

CONVEGNO NAZIONALE ARALDINI 2012



Carissimi fratelli e sorelle,
il Signore vi dia Pace!

Desideriamo condividere con tutti voi i lavori del Convegno Nazionale Araldini che si è svolto ad Assisi dall' 11 al 15 luglio 2012 e i prodigi che il Signore ha operato in mezzo a noi e fuori...

I temi formativi scelti per queste giornate sono stati tratti dal libro "Il Piccolo Principe".

Il Piccolo Principe è un racconto autobiografico, molto poetico che, nella forma di un'opera letteraria per ragazzi, affronta temi come il senso della vita e il significato dell'amore e dell'amicizia.

Il suo autore, Antoine de Saint – Exupéry, era un aviatore e un umanista: adorava volare e si interessava agli uomini. Qualche mese dopo l'apparizione del suo capolavoro, scomparve in aereo sul Mar Mediterraneo.

Era l'anno 1944...ma la favola del ragazzino dai capelli d'oro, il Piccolo Principe, continua...

Con affetto fraterno!

Araldini e Animatori Fraternità Porziuncola



11 LUGLIO – Mercoledì

Un pilota di aereo, precipitato nel deserto del Sahara, incontra un bambino, che gli chiede "Mi disegni una pecora?". Stupito, per la situazione in cui si trova, il pilota non capisce il perché di questa ed altre richieste strane del bambino. Questi, poco per volta, dice di essere il principe di un lontano asteroide, sul

quale abita solo lui e una piccola rosa, molto vanitosa, che lui cura e ama.

Il piccolo principe racconta che, nel vagare per lo spazio, ha conosciuto diversi personaggi strani, che gli hanno insegnato qualche cosa. La cura per la sua rosa lo ha fatto soffrire molto, perché spesso questa si è mostrata scorbutica. Ora però che è lontano, il piccolo Principe scopre piano piano che le ha voluto bene, e che anche lei gliene voleva. Purtroppo però non si capivano.

Il piccolo Principe, proveniente dall'asteroide B612, aveva bisogno della pecora per farle divorare gli arbusti di baobab prima che crescessero e soffocassero il suo pianeta.

E da qui inizia il racconto dei pianeti che il piccolo principe ha visitato, con gli strani personaggi che li abitano. Da ciascuno di essi il piccolo principe se ne va con l'idea che i grandi siano ben strani, e con un piccolo insegnamento per sé:

“Così ho trascorso la mia vita da solo, finché...”

STORIA: Il pilota racconta la sua storia e l'incontro con il Piccolo Principe. È qui raccontato il motivo che ha spinto il protagonista della storia a lasciare il suo asteroide e a intraprendere questo viaggio.

CONTENUTI: L'incontro, NON CASUALE, che avviene tra il piccolo Principe e il pilota. Ognuno dei due ha bisogno dell'altro, ognuno diventerà indispensabile nella vita dell'altro.

OBIETTIVI: far comprendere agli Araldini che anche il loro incontro non è dettato dal caso, ma fa parte di un disegno di Dio. La partecipazione al convegno per ogni bambino, l'essere partiti per arrivare ad Assisi, rappresenta un'opportunità da cogliere per arricchire la propria vita e quella degli altri.

È bello conoscersi

Attività serali

Le dinamiche della prima sera sono servite soprattutto per consentire la conoscenza all'interno del gruppo, in modo che si possa creare quel “noi”, e che i nostri Araldini riescano ad accorgersi che non solo in questi giorni di convegno ma anche nella loro vita quotidiana il Signore ha dato loro un dono prezioso: L'ALTRO.

Presentazione dell'inno del convegno con ballo

Preghiera della sera

Signore,
stiamo vivendo la nostra avventura,
ti preghiamo, veglia sul nostro convegno
come hai vegliato su Israele tuo popolo,
accampato nel deserto.
Come allora prendi dimora tra le nostre tende
e sii per noi riposo nella fatica,
riparo da ogni pericolo.
Guidaci a vivere questi giorni
in amicizia profonda con Te e tra di noi,
attenti alle necessità degli altri,
rispettosi della tua creazione,
sempre felici della tua amicizia.
Il Convegno nazionale degli Araldini

è un'occasione che mi doni di vivere,
aiutami a viverla intensamente,
a non sprecare nessun momento
che possa rendermi un po' migliore.